



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR

Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 27/2026

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per attività di produzione di forni industriali, ubicato in Comune di Deruta (PG), Via Tiberina 38, della ditta Pagnotta Termomeccanica S.r.l., con sede legale in Comune di Deruta (PG), Via Tiberina 38.

PREMESSE

Vista

l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59 del 13/03/2013, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Deruta con nota prot. n. 3880 del 03/03/2026, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 62924 del 03/03/2026, con la quale la ditta Pagnotta Termomeccanica S.r.l., con sede legale in Comune di Deruta (PG), Via Tiberina 38, ha richiesto l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via Tiberina 38, nel Comune di Deruta (PG);

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Vista la precedente autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla provincia di Perugia con D.D. n. 1676 del 20/05/2011, successivamente volturata con atto regionale D.D. n. 4819 del 20/05/2021;

Vista la D.D. 12223 del 23/11/2022 della Regione Umbria per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti ed attività di verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro;

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione meccanica dei metalli di cui alle lettere hh) ed oo), dell'Allegato IV – Parte II, alla parte V, del D.Lgs. n.152/2006;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Considerato che il Comune di Deruta, con nota prot. n. 5677 del 31/03/2026, acquisita al protocollo regionale n. 85630 del 31/03/2026, ha dichiarato che l'attività in oggetto risulta compatibile con la destinazione urbanistica dell'area;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni

rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo attività di costruzione di forni industriali per ceramica;
- le lavorazioni si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 220 giorni/anno;
- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti lavorazioni:
 - 1) lavorazioni meccaniche su parti metalliche e refrattari:
 - lavorazione meccanica di lamiere e profilati commerciali in ferro od acciaio con macchine torni, fresatrice, rettificatrice, sega a disco, ubicate nei locali "Officina macchine utensili" e "laboratorio materiali metallici";
 - assemblaggio delle carpenterie metalliche mediante saldatura o bullonatura;
 - realizzazione delle coibentazioni in muratura e/o fibra ceramica, degli impianti di riscaldamento ed elettrico e montaggio di cappa e tubi di scarico;
 - 2) fabbricazione di materiali refrattari per uso interno, a sua volta costituita dalle fasi di:
 - pesatura ed impasto con acqua delle materie prime argilla e talco;
 - formatura di mattoni refrattari mediante trafilatura ovvero pressa meccanica;
 - essiccazione naturale e successiva cottura in forno a metano dei materiali formati;
 - 3) collaudo e stoccaggio del prodotto finito in magazzino;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle postazioni di saldatura delle carpenterie metalliche;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni provenienti dal forno di cottura dei materiali refrattari;
- nei punti di emissione E4 ed E5 sono convogliate le emissioni provenienti dalle postazioni di taglio materiali termoisolanti;
- il Gestore intende effettuare attività di verniciatura dei forni industriali prodotti, in apposita nuova cabina di verniciatura;
- l'aria contenente la vernice che non si deposita sull'oggetto (over-spray), sarà aspirata tramite un elettroventilatore e indirizzata alla parete filtrante, e dopo abbattimento sarà canalizzata ed emessa in atmosfera attraverso il camino di emissione siglato con E2;
- il Gestore dichiara un consumo previsto di vernici e diluenti pari a 6,8 kg/giorno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività g) "verniciatura di oggetti vari in metallo o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/giorno", di cui alla D.D. n. 12223 del 23/11/2022 della Regione Umbria;
- il Gestore effettua attività di saldatura di superfici metalliche, connessa al punto di emissione E1, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno;
- il Gestore dichiara consumi di oli lubrificanti per lavorazioni meccaniche di cui al punto 1) pari a 20 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera (a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- la ditta esercita l'attività n.8 "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

- in relazione ai dati forniti dalla ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8 sopra citata è pari a 5,61 ton/anno, risultando inferiore alla soglia di consumo, di cui alla parte III dell'allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore dichiara l'assenza di emissioni diffuse ed odorigene;
- il Gestore dichiara che nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate sostanze o miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360 FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Todi - Marsciano e al Sindaco del Comune di Deruta;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Todi - Marsciano;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Todi - Marsciano;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E2 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E3, E4 ed E5, e con periodicità biennale per l'emissione E2;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati e successive modifiche:**

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 13649:2015
Fluoro e suoi composti	espressi come HF	DM 25/08/2000 All. 2 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Fenoli		UNI CEN/TS 13649:2015
Aldeidi		NIOSH 2018:2003
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Ossidi di zolfo	espressi come SO₂	UNI EN 14791:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

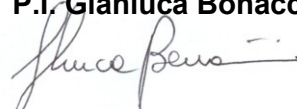
- e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.**

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: Pagnotta Termomeccanica S.r.l.****Unità Produttiva: Deruta****(PG)****Via Tiberina, 38**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Postazione di saldatura carpenteria metallica	Polveri	5	mg/Nm³	3.000	2	200	Ambiente	7,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E2	Cabina di verniciatura	Polveri	3	mg/Nm³	36.000	8	96	Ambiente	7,5	0,90			Filtri in cartone pieghettato + Filtri PAINT STOP
		S.O.V.	50										
E3	Forno cottura materiali refrattari	Polveri	20	mg/Nm³	450	18	50	220	7,00	0,35	-	-	-
		Ossidi di azoto	200										
		Ossidi di zolfo	300										
		S.O.V.	50										
		Fenoli ed aldeidi	20										
		Fluoro e suoi composti	5										
E4	Postazione di taglio materiali termoisolanti	Polveri	20	mg/Nm³	6.000	1	200	Ambiente	7,00	0,40	-	-	Scrubber
E5	Postazione di taglio materiali termoisolanti	Polveri	20	mg/Nm³	6.000	1	200	Ambiente	7,00	0,40	-	-	Scrubber

segue Repertorio n. 27/2026

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E2	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espressi come C.O.T.
E3	Tenore O ₂ di riferimento = 18% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ Ossidi di zolfo espressi come SO ₂ Fluoro e suoi composti espressi come HF Valore limite per S.O.V. espresso come C.O.T. comprensivo di aldeidi e fenoli